



Camera di Commercio  
Mantova



CONFINDUSTRIA Mantova

Comunicato stampa

Mantova, 3 marzo 2017

## LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA NEL QUARTO TRIMESTRE 2016

### I risultati dell'indagine

*Secondo l'analisi della congiuntura manifatturiera relativa all'ultimo trimestre del 2016, effettuata dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova insieme a Confindustria Mantova, complessivamente, la produzione industriale media annua nel 2016 vede una crescita del +2,3% rispetto al 2015. Anche tutti gli altri indicatori mostrano risultati positivi: gli ordini interni, il fatturato totale e soprattutto gli ordini esteri.*

*Per quanto concerne le aspettative per il primo trimestre del 2017, gli imprenditori mantovani sembrano maggiormente ottimisti, sul fronte della produzione, del fatturato, della domanda estera, la domanda interna e l'occupazione, seppur positive, mostrano valori inferiori.*

*Anche il settore artigiano vede una crescita della produzione media annua pari al +1,2%, positivi anche tutti gli altri indicatori: gli ordini interni, il fatturato e gli ordini esteri.*

*Il comparto del commercio al dettaglio e della grande distribuzione mostrano ancora sofferenze, con una media annua relativa agli ordinativi negativa e un volume di affari ancora stabile.*

*In crescita, invece, il volume d'affari medio del 2016 relativo al settore dei servizi.*

Entrando nel dettaglio, emerge un leggero aumento nei dati congiunturali della produzione industriale, pari al +0,6% rispetto al trimestre precedente; anche in Lombardia, l'anno si conclude con una variazione positiva, pari al +0,3%.

Nella provincia di Mantova, risultano con segno più tutti gli altri indicatori: gli ordini esteri (+0,6%), gli ordini interni (+0,9%) e il fatturato (+1,1%). Diversa la situazione a

livello lombardo dove evidenziano una ripresa gli ordini interni (+1,5%) e il fatturato (+0,6%), mentre calano gli ordini esteri (-1,1%).

Considerando le variazioni della produzione media annua, nel 2016 rispetto al 2015, la provincia di Mantova vede una crescita del +2,3%, superiore rispetto al dato della Lombardia, pari al +1,3%. Nel confronto con le altre province lombarde, Mantova si colloca in seconda posizione, preceduta solo Lodi; ai piedi della classifica si posizionano Cremona e Como, le uniche due province con variazione negativa.

Sempre tenendo presente le variazioni medie annue, mostrano risultati positivi gli ordini interni (+2,0%), il fatturato totale (+2,1%) e soprattutto gli ordini esteri (+3,1%).

Nel dettaglio delle attività economiche, relativamente alla media lombarda, nel 2016 la dinamica della produzione risulta essere molto differenziata. Le variazioni negative riguardano quattro comparti e vanno da un minimo di -0,2% del settore alimentare e del tessile a un massimo del -3,0% delle pelli e calzature. I restanti comparti risultano in territorio positivo, con performance superiori alla media per i mezzi di trasporto (+1,3%), la gomma-plastica (+1,4%), la meccanica (+2,0%) e la siderurgia (+2,7); variazioni di segno più riguardano anche l'abbigliamento (+0,2%), la carta-editoria e i minerali non metalliferi (+0,6%), il legno-mobilio (+1,1%) e la chimica (+1,2%).

Gli altri indicatori congiunturali relativi alla provincia virgiliana restituiscono i seguenti valori: diminuisce la quota di fatturato estero che dal 39,9% del terzo trimestre scende al 38,9%, mentre aumentano le giornate assicurate dal portafoglio ordini, che passano dai 56 giorni del periodo estivo ai 61 giorni degli ultimi mesi dell'anno.

Variazione positiva per il tasso di utilizzo degli impianti (dal 74,3% al 76,3%); aumentano i prezzi delle materie prime (+1,3%) e quelli dei prodotti finiti (+3,1%), così come le scorte dei prodotti finiti (+1,2%) e le giacenze di materiali (+3,5%).

Per quanto concerne le aspettative per il primo trimestre del 2017, gli imprenditori mantovani sembrano maggiormente ottimisti: prevale un sentiment positivo riferito alla produzione, al fatturato e alla domanda estera. La domanda interna e

l'occupazione, seppur sempre positivi, mostrano aspettative minori. Stesso clima si registra a livello lombardo anche se con valori decisamente inferiori.

La produzione mantovana relativa al comparto artigianale registra, nell'ultimo trimestre dell'anno, un calo tendenziale del -0,1%, valore che risulta inferiore rispetto al dato lombardo pari al +1,4%. Considerando le variazioni della produzione media annua, nel 2016 rispetto al 2015, la provincia di Mantova vede un aumento del +1,4%, mentre la media lombarda segna un +1,2%. Nel confronto con le altre province lombarde, Mantova si colloca in posizione intermedia appena al di sopra della media provinciale. Solo Varese mostra segno negativo.

Gli ordini interni vedono nel quarto trimestre un calo tendenziale del -0,6%, così come quelli esteri -2,7%. In calo anche il fatturato che segna un -0,2% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Considerando il comparto del commercio al dettaglio e la grande distribuzione, la media annua relativa al volume di affari risulta positivo e pari al +0,6 al contrario della Lombardia il cui andamento risulta negativo (-0,9%).

Per quanto riguarda gli ordinativi continua il trend complessivamente negativo emerso nei mesi precedenti, con una media annua del -11,4% nella provincia di Mantova e del -19,4% in Lombardia.

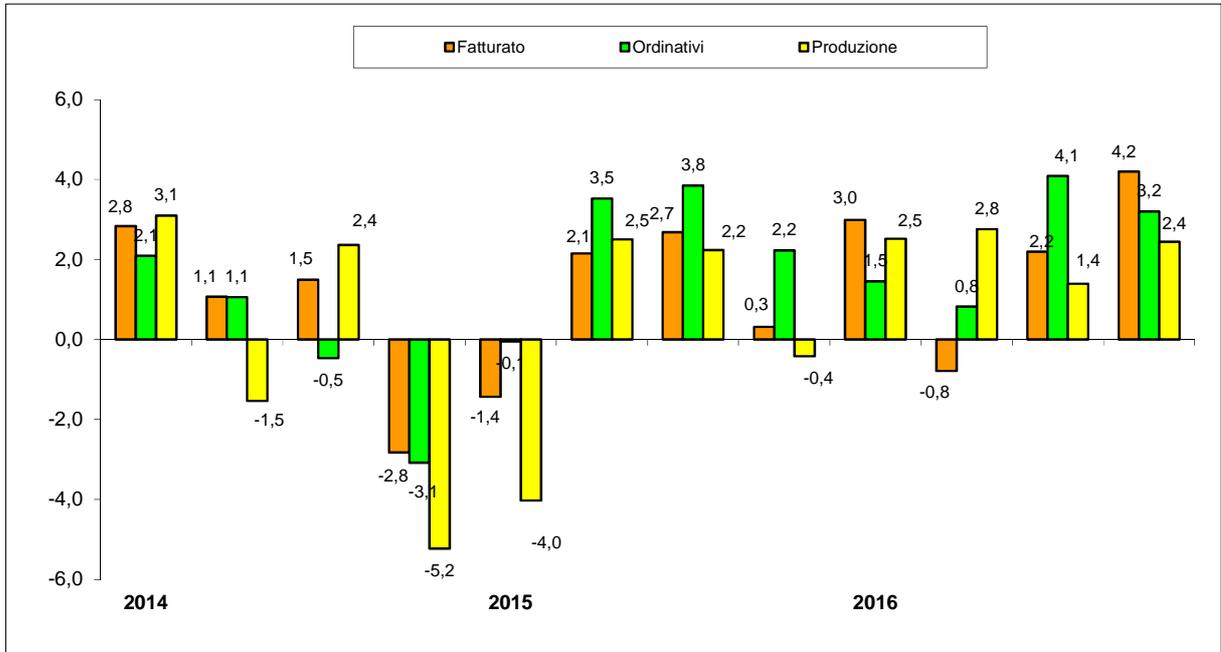
Il settore dei servizi risulta in ripresa, riportando, dal punto di vista del volume d'affari, un +12,4% rispetto ai tre mesi precedenti e un +3,2% rispetto allo stesso periodo del 2015; la variazione annua risulta anch'essa positiva e pari al +2,7%. Il trend della Lombardia è simile a quello mantovano anche se con valori assoluti inferiori, con una crescita del +8,4% rispetto al terzo trimestre 2016, del +1,5% nel confronto annuo e con una media pari al +0,5%.

Secondo il Presidente della Camera di Commercio di Mantova, Carlo Zanetti, “la fine del 2016 e l’inizio del 2017 sono caratterizzati da una sostanziale tenuta dell’economia italiana, i ritmi di crescita sono inferiori agli altri paesi dell’area euro ma il quadro congiunturale emerso nell’ultimo periodo è sicuramente migliore rispetto a quanto pronosticato la scorsa estate. Nonostante ciò i ritmi della crescita sono ancora troppo contenuti per innescare un ciclo degli investimenti robusto e nonostante gli incentivi fiscali e il ridotto costo del credito il contesto per le imprese più piccole e meno solide resta difficile.

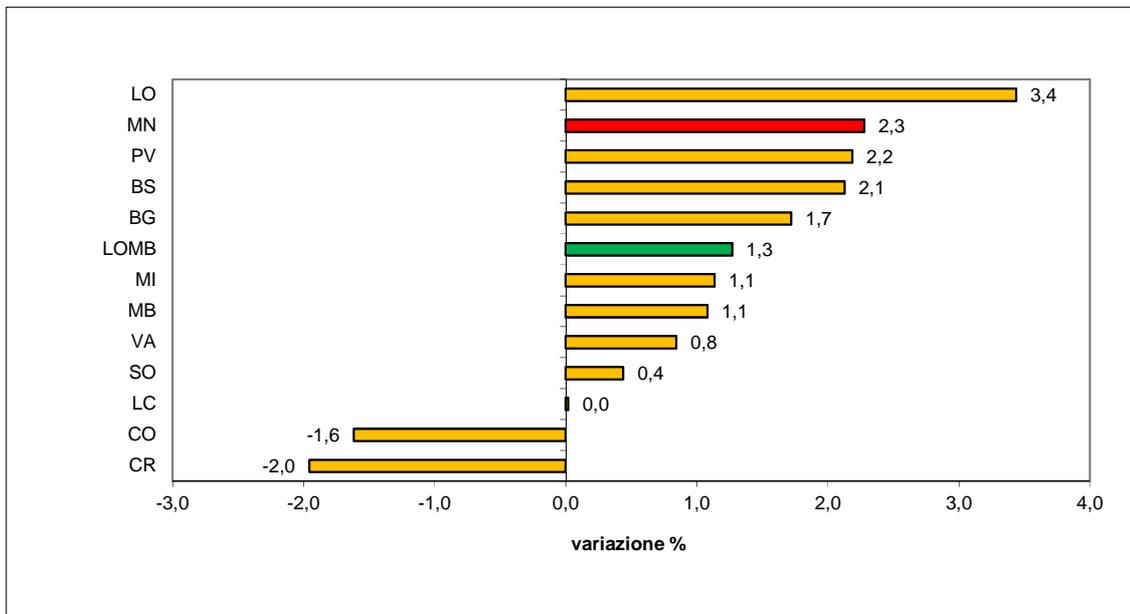
Il dato di fine anno relativo alla produzione industriale mantovana evidenzia alcuni segnali di ripresa rispetto ai mesi estivi. Le variazioni positive di entrambe le componenti degli ordinativi e del fatturato aprono a speranze di una ripresa più decisa per i prossimi mesi, come sembrano anche testimoniare le aspettative degli imprenditori. La sfida per il 2017, per un’economia votata all’export come la nostra, è, quindi, capire la portata del versante estero della domanda e la sua incidenza sulla crescita, negli ultimi due anni trainata principalmente dai consumi delle famiglie”.

*Fonte dei dati: Elaborazione Servizio Informazione e Promozione Economica su dati Unioncamere Lombardia*

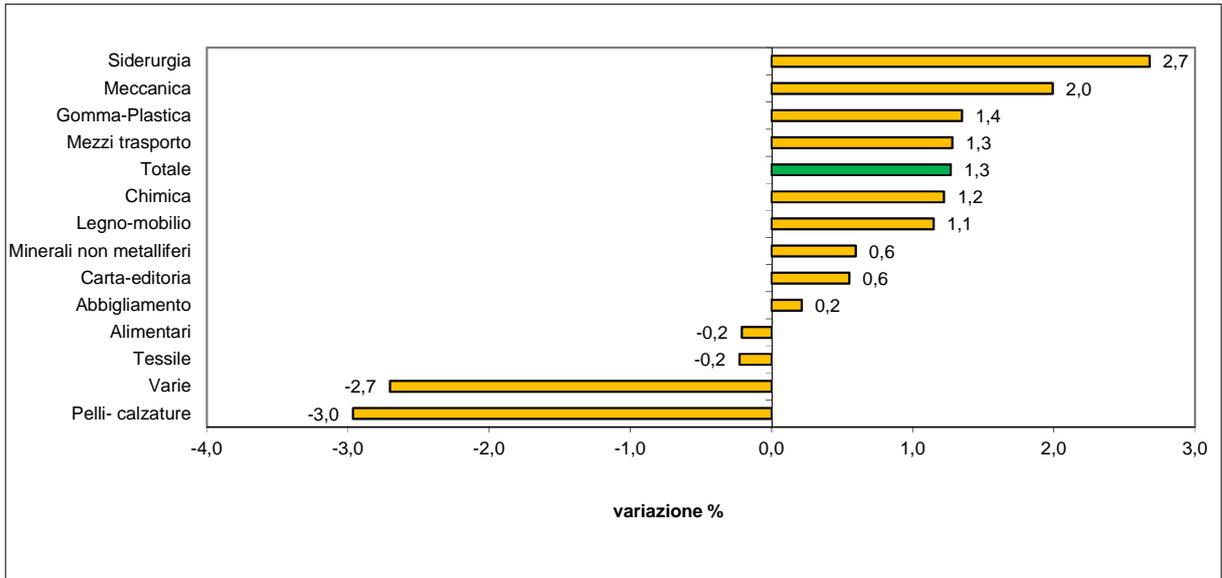
**FATTURATO, ORDINATIVI E PRODUZIONE INDUSTRIALE**  
 Dati trimestrali. Anni 2014-2016  
 Variazioni tendenziali



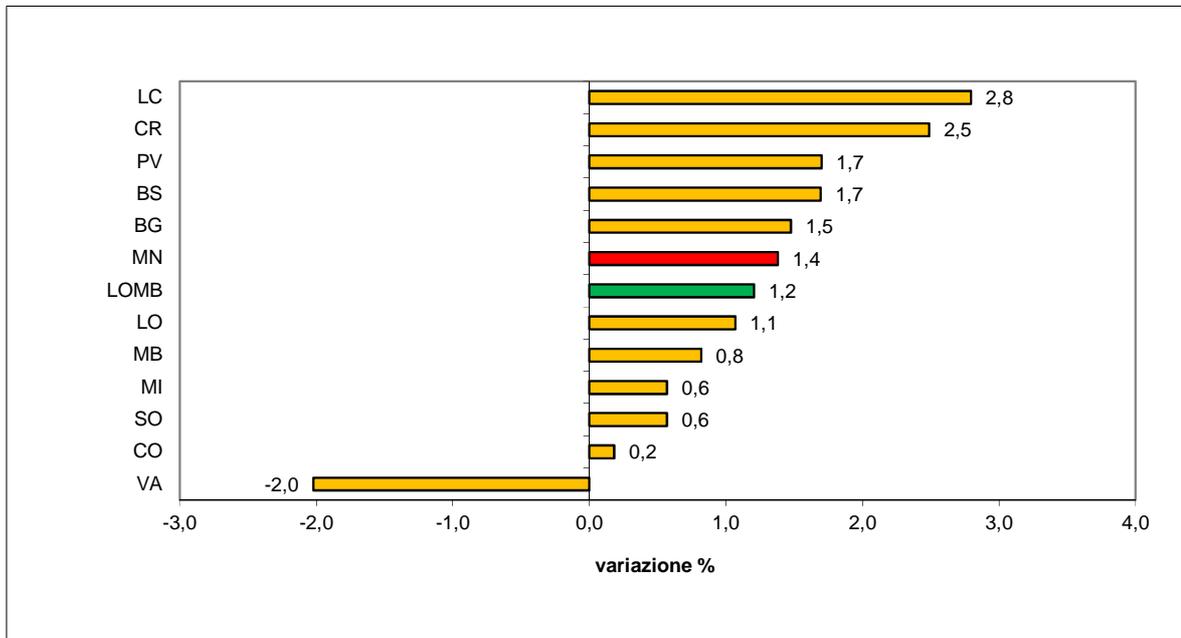
**PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA**  
 Variazione media annua. Anno 2016



**PRODUZIONE INDUSTRIALE LOMBARDA PER SETTORE ECONOMICO**  
 Variazione media annua. Anno 2016



**PRODUZIONE ARTIGIANALE PER PROVINCIA**  
 Variazioni media annua. Anno 2016



**PRODUZIONE ARTIGIANALE PROVINCIA DI MANTOVA**  
**Variazioni tendenziali. Anno 2016**

	2015				Media 2015	2016				Media 2016
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.		I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	
Produzione	-1,1	3,4	0,1	-0,7	0,4	1,9	1,8	1,9	-0,1	1,4
Ordini interni	-3,7	1,3	0,6	-0,9	-0,7	1,2	1,8	2,7	-0,6	1,3
Ordini esteri	2,4	0,5	3,8	4,5	2,8	-2,3	1,2	4,4	-2,7	0,2
Fatturato totale	-0,6	1,1	-1,9	0,6	-0,2	1,5	1,6	2,4	-0,2	1,3